

Proponente: 31.A
Proposta: 2019/1603

del 06/09/2019



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 1428

del 18/09/2019

**GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E
DELL'ORGANIZZAZIONE**

Dirigente: GIUBBANI Dr.ssa Battistina

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: AMMISSIBILITA' DEI CANDIDATI AL BANDO DI MOBILITA' VOLONTARIA ESTERNA TRA ENTI, AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D. LGS. N. 165/2001 E S.M.I. PER LA RICERCA DI 1 UNITA' DI PERSONALE DI QUALIFICA DIRIGENZIALE "DIRIGENTE" – AVVOCATO.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E DELL'ORGANIZZAZIONE

Poiché la presente determinazione, oggetto di pubblicazione all'Albo Pretorio, contiene dati personali oggetto di protezione e, nel tempo, del cosiddetto "diritto all'oblio", le persone interessate verranno indicate all'interno del provvedimento con le sole iniziali del nome e cognome. I soggetti interessati saranno meglio generalizzati all'interno della Relazione Allegata al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante non pubblicabile, al fine del principio di pertinenza non eccedenza e nel rispetto della tutela, nel tempo, del diritto all'oblio degli interessati.

Premesso:

- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 05.02.2019 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2019-2021 e i relativi allegati tra cui il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- che con deliberazione di Giunta Comunale del 07.02.2019 n. 24 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2019_2021 – risorse finanziarie e che successivamente con deliberazione di Giunta Comunale del 09.05.2019 n. 94 è stato approvato il Piano della performance 2019-2021, il Piano Esecutivo di Gestione 2019 (art. 169 del d.lgs 267/2000 e ss.mm.ii.) e relativi allegati nei quali sono stati fissati i requisiti ex art. 169 del D.Lgs. 267/00 e ss.mm.ii.;
- che è stato approvato con Deliberazione C.C. n. 54 del 29.04.2019 il Rendiconto della gestione per l'anno 2018 e relativi allegati;
- che con Deliberazione G.C. 14.12.2018 n. 214 è stato da ultimo approvato il *"PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE - ANNI 2019-2020-2021 – ANNO 2019 STRALCIO. PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI - RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA. DICHIARAZIONE SULL'ASSENZA DI ECCEDENZE, ESUBERI, SOPRANNUMERI EX ART. 33 D.LGS. N. 165/2001 A VALERE PER IL 2019"*, positivamente vistato dai Revisori dei Conti con proprio Verbale n. 26 del 14.12.2018;

Vista e richiamata integralmente la suddetta **Deliberazione Giunta Comunale del 14.12.2018 n. 214 di I.D.** di approvazione del *"Piano Triennale dei Fabbisogni anni 2019-2020-2021. Anno 2019 Stralcio. Provvedimenti Conseguenti – Rideterminazione Dotazione Organica. Dichiarazione sull'assenza di eccedenze, esuberanti, soprannumeri ex art. 33 D. Lgs. N. 165/2001 a valere per il 2019"*, ed in particolare quanto previsto al Capoverso 3 delle premesse *"3. RICHIAMO AI PRECEDENTI PIANI OCCUPAZIONALI – NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA DI ASSUNZIONI – SPESA DI PERSONALE – VINCOLI E LIMITI – VERIFICA SITUAZIONE SOGGETTIVA DELL'ENTE"* - nel quale si indicavano già tutti i limiti e le normative di riferimento, in merito al contenimento / riduzione della spesa del personale ed in materia di assunzioni e di regime vincolistico esistente, nonché le condizioni oggettive e soggettive da possedere al fine di poter effettuare assunzioni nel 2019;

Tenuto conto che, successivamente all'approvazione del nuovo PTFP 2019-2021 è stata approvata la Legge di Bilancio per l'anno 2019 - Legge n. 145 del 30 dicembre 2018, con la quale:

- non si apporta alcuna particolare innovazione o modificazione circa le facoltà assuntive sia a tempo determinato che indeterminato per gli Enti Locali che vengono confermate;
- si prorogano le validità delle graduatorie concorsuali pubbliche approvate a decorrere dal 2010, con scadenze diversificate a seconda dell'anno della loro approvazione (art. 1 commi da 361 a 367);
- si introducono invero numerose novità in materia di: compartecipazione degli Enti Locali ai vincoli di finanza pubblica, di "pareggio di Bilancio", di sistema degli equilibri, di comunicazioni e di sanzioni, alleggerendo in parte i vincoli preesistenti;
- in particolare all'art. 1 – i commi da 819 a 826 sanciscono a decorrere dal 2019, il definitivo superamento del saldo di competenza (pareggio di Bilancio) in vigore dal 2016 e più in generale delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di Bilancio; **stabiliscono che dal 2019** il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari di bilancio disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, che gli Enti si considereranno *"in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo"* desunto *"dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto"*; stabiliscono inoltre che relativamente al saldo finale di competenza 2018 restano fermi, a pena di sanzione, solo gli obblighi connessi all'invio del monitoraggio e della certificazione, di cui ai commi da 469 a 474 dell'art. 1 della Legge n. 232/2016, che avranno pertanto solo valore conoscitivo, esplicitando l'abbandono delle sanzioni in caso di mancato rispetto del vincolo di pareggio di Bilancio nell'anno 2018; che restano ferme (comma 823) altresì le sanzioni previste dall'art. 1 co. 475 lett. c) e seguenti... lett. e) della legge n. 232/2016 in caso di ritardato/mancato invio nei termini previsti (entro il 01/04/2019) della

certificazione inerente il saldo non negativo 2018 (come indicato anche dalla Circolare n. 3 del MEF RGS Prot. 23202 del 14/02/2019); ancora dispongono a decorrere dall'anno 2019, la cessazione dei commi della Legge n. 232/2016 inerenti l'obbligo del pareggio di bilancio e del regime sanzionatorio; il comma 904 conferma, con modificazioni, le sanzioni di cui all'art. 9 comma 1-quinquies del D.L. 113/2016 convertito in legge n. 146/2016 – comportanti il divieto di assunzione a qualsiasi titolo (previste per gli EE.LL. in caso di non approvazione entro i termini stabiliti dalla legge, dei Bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e di mancata trasmissione dei relativi dati alla BDAP della RGS entro 30 giorni dal termine previsto per la loro approvazione);

Considerato pertanto - in materia di rispetto dei termini prescrittivi previsti dalle vigenti normative a pena di sanzione (divieto di assunzione), per l'adozione dei Bilanci e per la trasmissione /certificazione dei dati relativi alle P.A. competenti - quanto segue:

- che era stato differito al 28/02/2019 il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2019-2021;
- che come anzidetto in premessa - successivamente all'approvazione del "*Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale – anni 2019-2020-2021 – anno 2019 stralcio*" - con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 05.02.2019 sono stati approvati (entro i termini stabiliti dalla legge), il Bilancio previsionale 2019-2021 e i relativi allegati tra cui il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) e con successive deliberazioni di G.C. anche il Piano Esecutivo di Gestione 2019-2021 – Risorse Finanziarie, nel quale sono stati fissati i requisiti ex art. 169 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., nonché il Piano della performance 2019-2021 - documenti dai quali si rileva la conferma del pieno rispetto e l'osservanza, allo stato attuale, delle disposizioni vigenti in materia di assunzioni e di spesa di personale e pertanto la presenza di tutte le condizioni oggi richieste per poter effettuare assunzioni ;
- che si è inoltre provveduto alla trasmissione informatica dei dati relativi all'adozione del Bilancio previsionale 2019 – 2021 alla BDAP della RGS in data 26/02/2019, nonché alla comunicazione definitiva in merito al monitoraggio del Pareggio di Bilancio per l'esercizio 2018 (rendiconto) trasmessa informaticamente al M.E.F. - RGS in data 21/03/2019 e pertanto entro gli anzidetti termini prescrittivi, previsti dalla Legge di Bilancio per l'anno 2019 n. 145 del 30/12/2018;
- **che è stato approvato con Deliberazione C.C. n. 54 del 29.04.2019 il Rendiconto della gestione per l'anno 2018 e relativi allegati;**
- che si è inoltre provveduto alla trasmissione informatica anche dei dati relativi al suddetto Rendiconto – Consuntivo 2018 alla BDAP della RGS in data 15/05/2019, come da certificazione rilasciata dalla BDAP per via informatica, e pertanto entro gli anzidetti termini prescrittivi previsti dalla Legge di Bilancio per l'anno 2019 n. 145 del 30.12.2018;

Riscontrato e confermato, **anche a seguito dell'approvazione del Rendiconto 2018:**

- che, in relazione al disposto dell'art. 1 comma 557 quater della legge n. 296/2006 e smi e al disposto dell'art. 9 co. 28 del D.L. 78/2010 e smi: il Comune di Reggio Emilia presenta a **Rendiconto 2018, un ampio contenimento della spesa finale 2018 di personale entro quella sostenuta nella "Media del triennio 2011-2013" e di lavoro flessibile entro i tetti di spesa 2009**, ed il Bilancio previsionale 2019-2021, comprensivo dei fabbisogni di personale inerenti il piano triennale dei fabbisogni di personale 2019-2021, è stato adottato tenuto conto dei suddetti vincoli - come già acclarato nei documenti contabili di Rendicontazione 2018 e Programmazione 2019-2021 certificati dal Collegio dei Revisori (**Media triennio 2011-2013 Euro 46.683.158,86 – Rendiconto 2018 Euro 45.537.175,58 – 2,454%** rispetto alla media del triennio di riferimento; **Spesa di personale per lavoro flessibile / tempo determinato a rendiconto 2018 ampiamente contenuta nei limiti di cui all'art. 9 co. 28 del D.L. 78/2010 e s.m.i.(100% del tetto di spesa 2009 al netto delle voci escluse)** - cfr. Relazione sulla Gestione Allegata al Rendiconto di Gestione 2018 e **Relazione dei Revisori al Rendiconto 2018 – Verbale n. 6 del 29/03/2019**, nonché Parere dell'Organo di Revisione sul **Bilancio di Previsione 2019-2021 Verbale n. 26 del 14/12/2018**;

Considerato conseguentemente, sulla base dell'attuale vigente normativa, nonché dei documenti di programmazione e rendicontazione dell'Ente e delle condizioni soggettive del Comune di Reggio Emilia, che si possa proseguire, anche per l'anno 2019 e seguenti, ad effettuare assunzioni di personale **a tempo indeterminato** nel limite del regime vincolistico vigente e sopra citato, secondo gli impegni già assunti e di quanto già autorizzato nei Piani Triennali dei Fabbisogni 2019-2021 e precedenti;

Preso atto che nella suddetta Deliberazione di approvazione del Piano triennale dei Fabbisogni si disponeva e si autorizzava, **al punto 1) del dispositivo**, quanto riportato in sintesi:

“1. di approvare, per tutte le motivazioni esposte in premessa, il “Piano triennale dei fabbisogni di personale PTFP anni 2019 – 2020 – 2021 - Piano annuale 2019 stralcio”, secondo quanto rappresentato in premessa e con tutto quanto contenuto nel presente provvedimento, che viene complessivamente autorizzato con le modalità e così come dettagliatamente indicato ai Capoversi delle premesse di seguito riportati, nei limiti e con le modalità in essi stabiliti:

Capoversi delle premesse:

...omissis...

5 - RICOGNIZIONE FABBISOGNI – PIANO DEI FABBISOGNI 2019-2020-2021

Punto 5.3) ASSUNZIONI TRAMITE MOBILITA' VOLONTARIA AI SENSI DELL'ARTICOLO 30 DEL D.LGS. 165/2001 E S.M.I. - MOBILITA' PER INTERSCAMBIO

...omissis...”;

Richiamato pertanto in stralcio, quanto previsto al suddetto Capoverso **“5. RICOGNIZIONE FABBISOGNI – PIANO DEI FABBISOGNI 2019-2020-2021”** delle premesse della suddetta Deliberazione, come più sotto riportato:

“...omissis...

STRUMENTI DI RISPOSTA POSSIBILE

A fronte dei complessivi fabbisogni evidenziati di diverse professionalità e categorie, di cui alcune ritenute irrinunciabili, sono stati collegati e messi “in sinergia” tutti i vari strumenti di reclutamento a disposizione, coerentemente ed in relazione:

...omissis...

- ai numerosi posti vacanti di qualifica Dirigenziale e alle ulteriori prossime cessazioni di Dirigenti, che potrebbero anche essere in parte ripianate facendo ricorso all'Istituto della Mobilità tra Enti;*
- ...omissis...”*

Richiamato ancora il punto **“5.3) ASSUNZIONI TRAMITE MOBILITA' VOLONTARIA AI SENSI DELL'ARTICOLO 30 DEL D. LGS. 165/2001 E S.M.I. - MOBILITA' PER INTERSCAMBIO”** del capoverso 5 delle premesse, i cui contenuti sono stati integralmente approvati, al punto 1) del dispositivo della suddetta deliberazione, e nel quale si prevede in particolare quanto segue:

“...omissis...

INDIZIONE DI NUOVE PROCEDURE DI MOBILITA' 2019

Si autorizza inoltre l'indizione nel corso del 2019 di nuovi Bandi di Mobilità volontaria tra Enti ai sensi dell'art. 30 del Decreto Legislativo n. 165/2001, per la ricerca di personale con le seguenti professionalità:

...omissis...

1 DIRIGENTE / Avvocato cui conferire la **Direzione del Servizio Legale dell'Ente**, stante la previsione della prossima cessazione dal servizio a decorrere dai primi mesi dell'anno 2020, per collocamento a riposo d'ufficio in trattamento di quiescenza, dell'attuale Dirigente a tempo indeterminato dell'Ente / Avvocato, incaricato di tale specifiche e infungibili funzioni, Avv.to S.G. - cessazione dal servizio che verrà anticipata di fatto di parecchi mesi già nel corso del 2019, in considerazione della necessità di fruizione da parte del Dirigente, di un notevole numero di giorni di congedo ordinario arretrato.

La sostituzione a tempo indeterminato di tale figura di livello Dirigenziale non è procrastinabile, per varie ragioni, tra cui la forte carenza di personale di qualifica Dirigenziale che si registra all'interno dell'Ente, la delicatezza e la centralità delle funzioni da presidiare, unitamente alla necessità di specifici requisiti per l'esercizio di tali funzioni e di iscrizione ad Albi, che rendono le funzioni del Dirigente del servizio di Avvocatura infungibile. Senza dimenticare il coordinamento dell'intera Avvocatura civica, secondo Legge e regolamento comunale dedicato.

Si ritiene pertanto di autorizzare la ricerca di tale figura mediante istituto della Mobilità volontaria tra Enti, sottoposti a vincoli assunzionali.

Si intende ritrovare, con tale procedura di Mobilità volontaria tra Enti, una competente figura Dirigenziale, iscritta all'Ordine degli Avvocati e abilitata all'esercizio della professione e della pratica forense – cui conferire autorizzazione a comparire in Giudizio, avanti a Giudici e Tribunali di ogni ordine e grado, al fine della tutela e della difesa Comunale, in tutte le diverse situazioni in cui il Comune si ritrova parte in “causa” - e che tale figura possa essere recepita – nelle more del trasferimento in “mobilità” che potrà avvenire solo dopo la cessazione dell'Avv.to S.G. ed anticipando la stessa – in “comando” funzionale presso l'Ente, anche a tempo parziale, già dal 2019 per un periodo di sostituzione del Dirigente pre-cessazione.

Si precisa che qualora la procedura di Mobilità volontaria tra Enti ex art. 30 D. Lgs. 165/2001 si concludesse con esito negativo – per assenza di candidati partecipanti, o di soggetti ritenuti idonei all'affidamento di tale strategica e centrale posizione e delle relative funzioni, difficilmente delegabili o conferibili ad altro soggetto Dirigente interno o Funzionario apicale – si procederà all'indizione di

Procedura concorsuale Pubblica – preceduta dall'esperimento della mobilità obbligatoria ex art. 34 bis del decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.i. – a valere sul Budget assunzionale dei Dirigenti anno 2020, che presenta – con riferimento ai “resti” derivanti da risparmi di cessazioni dirigenziali cumulati nel triennio precedente – la necessaria disponibilità, come risulta da Prospetto Allegato C) alla presente Deliberazione, in separato foglio.

N.	Professionalità	Cat.	Ore	Servizio di richiesta fabbisogno / assegnazione	Assunzione a decorrere:
1	...omissis...				
1	...omissis...				
1	DIRIGENTE S.G.)	(ex Dir.	36	Servizio Legale	Dal 2020

...omissis...”

Richiamato inoltre il punto 5) del dispositivo della suddetta Deliberazione G.C. 14.12.2018, n. 214, che testualmente recita:

“5. di autorizzare e di dare mandato alla Dirigente del Servizio “Gestione e Sviluppo del Personale e dell’Organizzazione” di provvedere, con propri atti, all’indizione dei Bandi di Concorso Pubblico, dei Bandi di Mobilità volontaria tra enti, approvati con la presente deliberazione, nonché a tutti gli adempimenti indicati e conseguenti alla presente deliberazione, ivi comprese le assunzioni mediante scorrimento di graduatorie concorsuali pubbliche, di quelle di Cat. B con applicazione del diritto di precedenza, con le modalità e secondo i complessivi indirizzi della Giunta indicati negli specifici capoversi delle premesse più sopra approvati;”

Considerato:

- che con Determinazione Dirigenziale n. 480 di R.U.A.D. del 01.04.2019 si è pertanto proceduto ad indire apposito BANDO DI MOBILITA’ VOLONTARIA ESTERNA PER LA RICERCA DI 1 DIRIGENTE / AVVOCATO (QUALIFICA DIRIGENZIALE), da trasferire presso il Comune di Reggio Emilia, riservato ai dipendenti di Pubblica Amministrazione già assunti a tempo indeterminato in qualifica dirigenziale - ai sensi di quanto previsto dall’art. 30 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.i., nonché dall’art. 44 – Sezione B del vigente Regolamento sull’Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
- che il suddetto Bando di Mobilità Volontaria esterna tra Enti è stato pubblicato in data **02.04.2019** fissando, quale termine ultimo per la presentazione delle domande, il giorno **02.05.2019** (termine ultimo ed inderogabile per l’arrivo delle domande);
- che nel periodo di pubblicazione del Bando e sino alla data di scadenza (02.05.2019), erano pervenute unicamente n. 3 domande di partecipazione allo stesso, numero ritenuto insufficiente - anche in relazione all’importante e qualificato posto di natura dirigenziale da ricoprire a tempo indeterminato - a garantire una opportuna e congrua comparazione tra più concorrenti, auspicata al fine di addivenire, per ragioni di pubblico interesse, all’individuazione del candidato migliore per la copertura del posto messo a Bando presso il Comune di Reggio Emilia;
- che, come meglio specificato nella Determinazione Dirigenziale n. 834 di RUAD del 24.05.2019 – si è ritenuto pertanto dover esperire un nuovo tentativo di ricerca di personale, auspicando un ampliamento della platea dei concorrenti per consentire la selezione del candidato potenzialmente più meritevole, mediante ripubblicazione del suddetto Bando di Mobilità per un ulteriore periodo di 30 gg;
- che di tale riapertura dei termini sono stati informati i 3 candidati che avevano presentato domanda di partecipazione al Bando di Mobilità durante il periodo di pubblicazione;
- che il suddetto Bando di Mobilità Volontaria esterna tra Enti è stato ripubblicato in data **27.05.2019** fissando, quale termine ultimo per la presentazione delle domande, il giorno **26.06.2019** (termine ultimo ed inderogabile per l’arrivo delle domande);
- che nell’ulteriore periodo di pubblicazione del Bando e sino alla nuova data di scadenza (26.06.2019), sono pervenute n. 2 domande di partecipazione allo stesso di cui n. 1 inviata da parte di un candidato ad integrazione della domanda già presentata dallo stesso nel corso della prima pubblicazione;
- che pertanto complessivamente alle due diverse scadenze (05.06.2019 e 26.06.2019) sono pervenute un totale di 4 domande di partecipazione al Bando di Mobilità;

Considerato altresì che, così come previsto dal bando di Mobilità, **i requisiti previsti per l'ammissione** alla procedura sono i seguenti:

“Gli aspiranti devono possedere obbligatoriamente i seguenti requisiti:

- *essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio: Laurea Magistrale di cui al Decreto Ministeriale 270/04 appartenente alla classe LMG/01 “Giurisprudenza” o Laurea Specialistica (LS) di cui al D.M. 509/99 o Diploma di Laurea vecchio ordinamento (DL) ad esso equiparato unicamente così come previsto dalla Tabella allegata al Decreto Interministeriale 09-07-2009 (09A11795);*
- ***essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 della Legge n. 247/2012 richiesti per l'esercizio della professione di Avvocato (ivi compreso il superamento dell'esame di Stato, ovvero l'abilitazione all'esercizio della professione di Avvocato), nonché di quelli previsti dall'art. 17 della medesima Legge per l'iscrizione all'Albo degli Avvocati;***
- *essere in possesso dell'Iscrizione nell'Elenco degli Avvocati degli Enti Pubblici di cui all'art. 23 della Legge n. 247/2012, ed in particolare iscrizione nell' “Elenco speciale addetti agli uffici legali di enti pubblici” annesso all'Albo Professionale degli Avvocati, che consente l'esercizio della professione forense ai dipendenti degli enti pubblici, nelle condizioni ivi previste;*
- ***essere assunto a tempo indeterminato nella qualifica dirigenziale di una Pubblica Amministrazione;***
- ***aver superato il periodo di prova in qualifica dirigenziale;***
- *non aver riportato sanzioni disciplinari nei due anni precedenti la scadenza del presente Bando;*
- *essere in possesso di cittadinanza italiana (ai sensi dell'art. 1 - D.P.C.M. 7.2.1994). Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica.*
- *età non inferiore ad anni 18 e non superiore all'età di collocamento a riposo di ufficio del dipendente comunale;*
- *non essere in godimento del trattamento di quiescenza;*
- *non essere escluso dall'elettorato politico attivo, né essere stato licenziato, destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento né essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lett. D) del testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli Impiegati Civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.01.1957, n. 3;*
- *non avere condanne penali che impediscano ai sensi delle vigenti disposizioni in materia la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;*
- *non trovarsi in alcuna delle cause di inconferibilità previste dagli artt. 3 e 4 del D.Lgs. n. 39/2013 per avere riportato condanna anche con sentenza non passata in giudicato per uno dei reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro II del codice penale o avere svolto incarichi e ricoperto cariche nei due anni precedenti in Enti di diritto privato finanziati dall'Amministrazione Comunale di Reggio Emilia o avere svolto in proprio attività professionali regolate, finanziate, o comunque retribuite dall'Amministrazione Comunale di Reggio Emilia;*
- *non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità ai sensi del suddetto D.Lgs. n. 39/2013, e del D.Lgs. 165/2001 - art. 53 co. 1- bis;*
- ***non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 18 della Legge n. 247/2012;***
- *idoneità fisica all'impiego.”*

Preso atto pertanto che, entro la data ultima di scadenza del Bando di Mobilità, sono pervenute complessivamente n. 4 domande di partecipazione e precisamente:

Avv.ssa B.M

Avv. C.A.

Avv.ssa P.C.

Avv. P.L.;

Valutato che occorre pertanto procedere ad effettuare il riscontro delle domande pervenute, per determinare l'ammissione e/o l'esclusione alla suddetta procedura di mobilità dei candidati che hanno presentato istanza di partecipazione, **tenuto conto di tutti i requisiti richiesti e previsti a tal fine dalla Legge e dal Bando di Mobilità;**

Visto e richiamato a tal proposito tutto quanto previsto dall'art. 30 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii., dal Bando di Mobilità sopraindicato, nonché - per la parte non diversamente regolata dallo stesso Bando – dal vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi del

Comune di Reggio Emilia – Sezione B – L'accesso, approvato con deliberazione G.C. 01.12.2010 P.G. n. 22519/267 e ss.mm.ii. in particolare dall'art. 44;

Visto inoltre l'art. 19 "Ammissione dei candidati" – Sezione B – L'accesso, del Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio Emilia di cui sopra;

Espletato il primo riscontro delle domande presentate - effettuato sulla base delle autodichiarazioni rese dai candidati sulla domanda di partecipazione e/o dei documenti allegati in ordine ai requisiti ed alle modalità per la partecipazione alla procedura selettiva di mobilità, così come espressamente previsti dal Bando, al fine di determinarne la loro ammissione – si dà atto del seguente esito:

n. 3 candidati e precisamente:

Avv.ssa B.M

Avv. C.A.

Avv. P.L.

sulla base della verifica di quanto autodichiarato sulla domanda di partecipazione alla Selezione, risultano in possesso di tutti i requisiti previsti dal Bando, ad una delle date di scadenza del termine per la presentazione delle domande (05.06.2019 e 26.06.2019), e vengono ammessi alla procedura selettiva di mobilità con riserva di successiva verifica finale dell'effettivo possesso di tutti i requisiti previsti dal Bando per la partecipazione allo stesso, alla data di scadenza del medesimo, verifica che verrà effettuata, al più tardi, all'atto dell'eventuale trasferimento per mobilità, specificando che in ogni momento, in caso di accertamento di difetto dei requisiti, gli stessi candidati potranno essere esclusi dalla procedura selettiva;

n. 1 candidata e precisamente:

Avv.ssa P.C.

non risulta in possesso di uno dei requisiti previsti dal Bando, alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione delle domande (05.06.2019 e 26.06.2019), e precisamente per la seguente motivazione:

"Mancanza del requisito obbligatorio per la partecipazione al Bando di Mobilità e precisamente **“essere assunto a tempo indeterminato nella qualifica dirigenziale di una Pubblica Amministrazione”**”.

La candidata risulta inquadrata nella **Categoria Giuridica “D3”** - categoria giuridica **inferiore e differente** a quella richiesta dal Bando di Mobilità”
e pertanto viene esclusa dalla partecipazione alla procedura di Mobilità di cui al Bando in oggetto;

Visto l'art. 14 Sezione A del Vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio Emilia;

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto l'incarico attribuito dal Sindaco Vecchi in data 23.05.2015, P.G. n. 21357 (e successivamente confermato in data in data 10.07.2019, P.G. n. 135704) alla Dr.ssa Giubbani Battistina, della direzione del Servizio “Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione” dal 01.06.2015 e fino alla scadenza del contratto a tempo determinato (leggesi 31.12.2019);

DETERMINA

1. di ammettere alla partecipazione al BANDO DI MOBILITA' VOLONTARIA ESTERNA PER LA RICERCA DI 1 DIRIGENTE / AVVOCATO (QUALIFICA DIRIGENZIALE), da trasferire presso il Comune di Reggio Emilia, riservato ai dipendenti di Pubblica Amministrazione già assunti a tempo indeterminato in qualifica dirigenziale - ai sensi di quanto previsto dall'art. 30 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.i., nonché dall'art. 44 – Sezione B del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, per tutte le motivazioni indicate in premessa, i sottoindicati candidati che hanno inoltrato domanda nei termini e che, dopo aver espletato il primo riscontro delle domande pervenute - effettuato sulla base delle autodichiarazioni rese dagli stessi sulle rispettive domande di partecipazione e/o dei documenti allegati - risultano in possesso di tutti i requisiti previsti per la partecipazione dal Bando di Mobilità, ad una delle date di scadenza dello stesso (05.06.2019 o 26.06.2019), e precisamente:

Avv.ssa B.M.

Avv. C.A.

Avv. P.L.

specificando che tali candidati sono comunque ammessi alla procedura selettiva per mobilità esterna con riserva di successiva verifica finale dell'effettivo possesso di tutti i requisiti previsti dal Bando per la partecipazione allo stesso, da possedersi alla data di scadenza del bando medesimo, specificando che la verifica finale dell'effettivo possesso di tutti i requisiti previsti dal Bando per partecipazione allo stesso, da possedersi alla data di scadenza, verrà effettuata - al più tardi - all'atto dell'eventuale trasferimento per mobilità esterna, specificando che in ogni momento, in caso di accertamento di difetto dei requisiti, gli stessi potranno essere esclusi dalla Selezione;

2. di non ammettere alla partecipazione al BANDO DI MOBILITA' VOLONTARIA ESTERNA PER LA RICERCA DI 1 DIRIGENTE / AVVOCATO (QUALIFICA DIRIGENZIALE), da trasferire presso il Comune di Reggio Emilia, riservato ai dipendenti di Pubblica Amministrazione già assunti a tempo indeterminato in qualifica dirigenziale - ai sensi di quanto previsto dall'art. 30 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.i., nonché dall'art. 44 – Sezione B del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, per tutte le motivazioni indicate in premessa, la sottoindicata candidata che ha inoltrato domanda nei termini e che, dopo aver espletato il primo riscontro delle domande pervenute - effettuato sulla base delle autodichiarazioni rese dagli stessi sulle rispettive domande di partecipazione e/o dei documenti allegati – non risulta in possesso di uno dei requisiti previsti per la partecipazione dal Bando di Mobilità, ad una delle date di scadenza dello stesso (05.06.2019 o 26.06.2019), e precisamente:

Avv.ssa P.C.

per la seguente motivazione:

“Mancanza del requisito obbligatorio per la partecipazione al Bando di Mobilità e precisamente **“essere assunto a tempo indeterminato nella qualifica dirigenziale di una Pubblica Amministrazione,”**”.

La candidata risulta inquadrata nella **Categoria Giuridica “D3”** - categoria giuridica **inferiore e differente** a quella richiesta dal Bando di Mobilità”;

3. di dare atto che, così come previsto nel Bando di Mobilità, tutti e 3 i candidati in possesso di tutti i requisiti previsti, verranno convocati mediante comunicazione da inviare a mezzo posta elettronica all'indirizzo Email indicato nelle domande di partecipazione, per sostenere un colloquio selettivo tendente a verificare le conoscenze / competenze / esperienze sul programma indicate sul Bando di Mobilità. Qualora i candidati sopraindicati non si dovessero presentare a sostenere il colloquio selettivo alla data, ora e luogo fissati ed indicati nella comunicazione che verrà inviata tramite Email, saranno considerati rinunciatari al Bando di Mobilità;
4. di dare atto altresì che, la candidata non ammessa alla procedura selettiva di cui al Bando di Mobilità Volontaria esterna, riceverà comunicazione contenente le motivazioni di esclusione dalla procedura selettiva, a firma della Dirigente del Servizio Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo al Dirigente firmatario.

LA DIRIGENTE DI SERVIZIO
(Dr.ssa Battistina Giubbani)